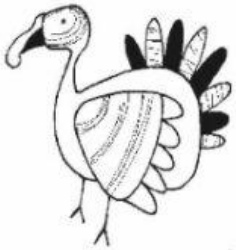
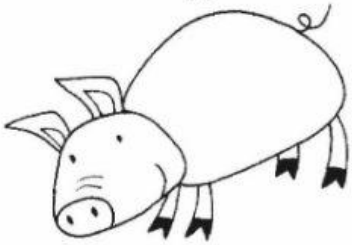
ANATROCCOLI

Leggi il testo, poi metti in ordine con i numeri da 1 a 6
i disegni che rappresentano i diversi momenti della storia.

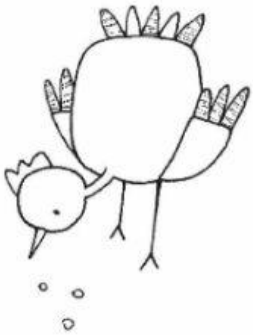


Tre anatroccoli, tutti in fila, uscirono a passeggio in una bella giornata di primavera.

Siccome non erano mai stati da nessuna parte, pensavano che il mondo fosse popolato solo di anatroccoli.



Videro una gallina che disse loro: – *Co co* – e un vecchio tacchino che faceva la ruota e diceva: – *Glu glu* – e un grosso porcellino che diceva: – *Oink oink*.

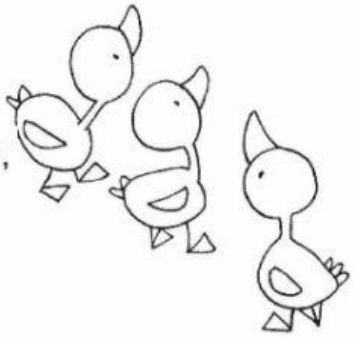


Tornarono allo stagno, tutti in fila, ridendo a tal punto che poi ebbero male al pancino.

– Mamma! – gridarono. – Abbiamo incontrato gli anatroccoli più buffi che si possa immaginare!

Uno era rosso, con un becco piccolo e appuntito, e diceva: "*Co co*".

– Quello non era un anatroccolo – spiegò mamma Anatra – era una gallina.

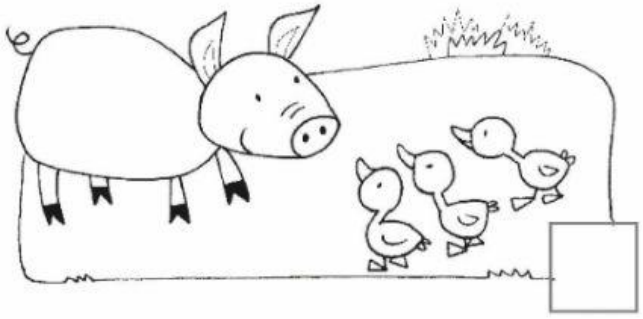
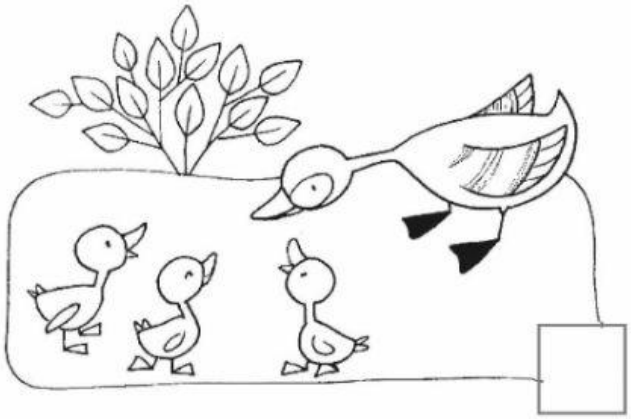
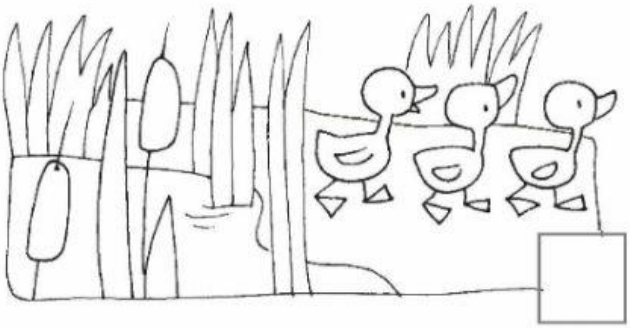
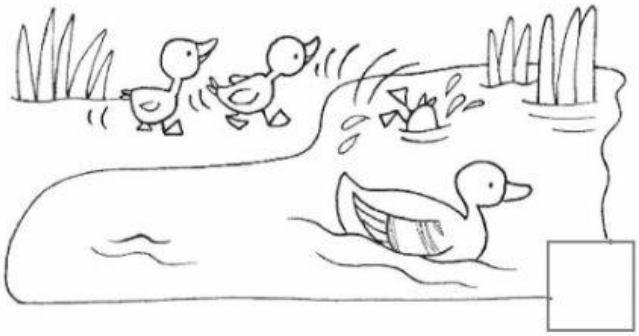
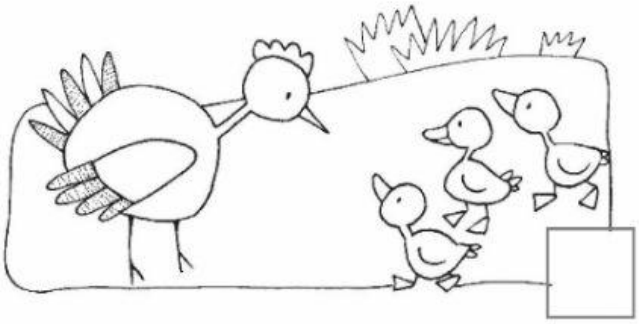
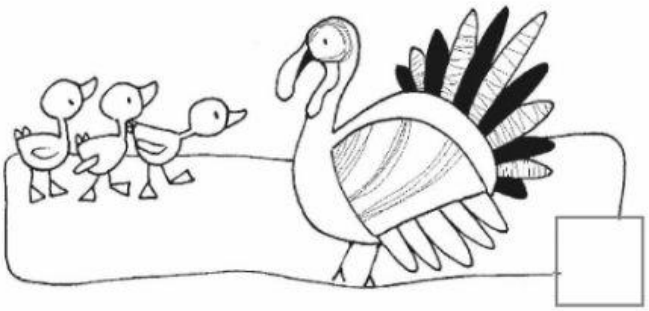


– Va bene, ma poi abbiamo visto un altro anatroccolo, ancora più buffo. Era grosso e marrone, con un ventaglio al posto della coda, e diceva: "*Glu glu*".

– Era un tacchino – spiegò la mamma.

– Sì, ma poi abbiamo incontrato l'anatroccolo più buffo di tutti. Non aveva penne, non aveva ali, aveva troppe gambe e un vermiciattolo arricciato al posto della coda, e diceva: "*Oink oink*".

– Anche quello non era un anatroccolo – spiegò ancora mamma Anatra – era un maialino e parlava come i maialini.

Dopo queste parole si tuffò nello stagno e cominciò a nuotare.

I tre anatroccoli, tutti in fila, nuotavano dietro di lei, ripetendo le parole "maialino, tacchino, gallina".